

POS. CNR N. 6886/15

REP. CNR CN. N. 3622



**Consiglio
Nazionale delle
Ricerche**



**UNIVERSITA
DEGLI STUDI
DI NAPOLI
FEDERICO II**

CONVENZIONE

TRA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

E

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
"FEDERICO II"**

**CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE
SULLA "EARTH CRITICAL ZONE" – CRISP**

CONVENZIONE

TRA

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (di seguito denominato CNR), C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dal Prof. Luigi Nicolais, nato a Sant'Anastasia (NA) il 09/02/1942, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

E

Il **Centro di ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla gestione del paesaggio e dell'agroambiente** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (di seguito denominato CRISP), codice fiscale 00876220633, con sede in Portici (NA) Via Università n. 100, nella persona del suo direttore prof. Fabio Terribile, nato a Napoli il 02/11/1962, (domiciliato per la carica presso il CRISP), legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli da statuto,

PREMESSO CHE

- A norma della legge 240/2010, con decreto istitutivo D.R. n. 2747 del 30/07/2014 e decreto di attivazione DR 2801, in data 05/08/2014 è stato attivato il Centro di ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla gestione del paesaggio e dell'agroambiente;
- l'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (di seguito denominato ISAFOM) afferente al Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (di seguito denominato DISBA) del CNR e il CRISP, attraverso l'ex Dipartimento delle Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali e attualmente Sezione di Scienze Chimico Agrarie del Dipartimento di Agraria (di seguito denominato DIA), collaborano da molti anni con ricerche applicative nel campo degli aspetti agro-idrologici e pedologici;
- ISAFOM e i Componenti del CRISP afferenti al DIA hanno collaborato per molti anni con ricerche applicative nel campo della scienza del suolo e della pedologia;
- ISAFOM e i Componenti del CRISP afferenti al DIA stanno realizzando in collaborazione i seguenti progetti di ricerca pluriennali:
 - o LIFE+ SOILCONSWEB - Sviluppo di un Sistema di Supporto alle Decisioni per la Conservazione del Suolo e la Gestione del Paesaggio 2010-2014, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE+ ENV2008 per un costo totale di 3,328,777 €, coordinato dal prof. Fabio Terribile attualmente Direttore del CRISP;
 - o ZOVisA - Zonazione Viticola a Scala Aziendale 2010-2014, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 124 del PSR 2007-2013 per un costo totale di 499,286 €, coordinato dal prof. Fabio Terribile attualmente Direttore del CRISP;
 - o QUARC - Qualità delle produzioni tipiche campane ed il suo territorio: approcci innovativi ed integrati per rafforzare la competitività del sistema Agroalimentare, 2013-2015,



finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del programma di aiuti a progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale per la realizzazione di CAMPUS dell'Innovazione per un costo totale di 4,379,547.93 € con il coordinamento scientifico del Dr. Angelo Basile del CNR ISAFoM;

- Evaluation and assessment of FAO tools for planning of the use and management of natural resources by agriculture at the national, regional and global scales, convenzione tra Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) e Facoltà di Agraria (Dipartimento di Agraria dal 1 Gennaio 2013), Università di Napoli Federico II, costo totale 70,175 USD.
- ISAFOM e i componenti del CRISP afferenti al DIA (Sezione di Scienze Chimico Agrarie) hanno stipulato in data 17 maggio 2005 una convenzione atta all'allestimento e all'utilizzo congiunto di un'unità mobile di idro-pedologia;
- ISAFoM e CRISP hanno comune interesse, nell'ambito delle collaborazioni scientifiche in essere e future, all'utilizzo congiunto di attrezzature scientifiche atte allo svolgimento di dette collaborazioni;
- ISAFoM e CRISP hanno un comune interesse a sviluppare, in prosecuzione delle esperienze realizzate nel recente passato, nuove e più integrate collaborazioni scientifiche sulle tematiche agro-ambientali riguardanti la zona critica (ECZ - Earth Critical Zone)¹ con particolare enfasi alla messa a punto di sistemi di supporto alle decisioni di tipo spaziale operanti via web (S-DSS)².

VISTA

la Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Napoli Federico II del 31 agosto 2009;

si conviene e si stipula quanto segue

articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente articolo.

articolo 2

Il CNR attraverso l'ISAFOM e il CRISP, nell'ambito delle attività di ricerca comuni, si impegnano nell'uso condiviso delle attrezzature e dei veicoli riportati nell'allegato A (l'allegato è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione). Qualunque variazione riguardante questi allegati può essere effettuata con uno scambio di lettere tra i direttori delle due istituzioni.

¹ L'ECZ è definita come la parte più superficiale ed eterogenea della superficie terrestre, in cui le interazioni complesse che coinvolgono roccia, suolo, acqua, aria ed organismi viventi animali e vegetali regolano l'habitat naturale e determinano la disponibilità delle risorse che sostengono la vita. Essa va dalla parte superiore della vegetazione fino alla falda acquifera.

² I Sistemi di Supporto alle Decisioni progettati per far fronte a problematiche spaziali (che operano su dati con coordinate geografiche) sono chiamati Spatial Decision Support Systems (S-DSS). Uno S-DSS è caratterizzato da un insieme integrato (cyberinfrastruttura) di funzionalità flessibili: un tale sistema può essere realizzato utilizzando un insieme di moduli software collegati ed interagenti tra loro. L'obiettivo principale di sistemi di questo tipo è di integrare in un'unica struttura capacità di: acquisizione e analisi di dati, simulazioni su base modellistica, gestione di grandi database e geo-database, visualizzazione grafica, reporting tabellare, interazione con utenti esperti e decisori.

articolo 3

Le parti convengono che i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dell'Ente proprietario dello strumento.

In caso di ingenti spese di manutenzione straordinaria potranno essere stabilite in modo concorde delle diverse forme di distribuzione dei costi.

articolo 4

I referenti tecnico-scientifici delle attrezzature, dei veicoli e delle attività sono individuati, per l'ISAFoM nel dr. Angelo Basile e per il CRISP nel prof. Fabio Terribile.

articolo 5

Il CNR attraverso l'ISAFOM e il CRISP favoriscono, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, la possibilità di strutturare gruppi misti di ricerca Università – CNR per partecipare a progetti scientifici promossi da enti pubblici di ricerca, o da altre ricerche che l'Università e il CNR svolgano sulla base di contratti, convenzioni e specifici regolamenti attuativi.

Nel caso di partecipazione congiunta a determinati progetti scientifici, le Parti dovranno comunicare, previamente ai rispettivi Organi Direttivi, i nominativi delle risorse umane coinvolte specificando inoltre, le modalità di ripartizione dei costi inerenti il personale implicato a qualunque titolo nel progetto di ricerca congiunta.

articolo 6

La presente convenzione ha durata di 5(cinque) anni salvo richiesta di recesso di una delle due parti e potrà essere prorogata per uguale periodo tramite ulteriore atto scritto.

articolo 7

Al termine della convenzione tutti i beni, così come riportati nell'allegato A di questa convenzione, ritornano a disposizione esclusiva dei rispettivi proprietari. Entrambe le parti non hanno nulla a pretendere sullo stato finale d'uso dei rispettivi beni.

articolo 8

Nel periodo di validità e nel quadro delle finalità della presente convenzione, il CNR e il CRISP potranno definire e concordare, con scambio di lettere ufficiali che ne precisino obiettivi, contenuti, tempi e costi, eventuali integrazioni alla convenzione.



articolo 9

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per il periodo successivo alla data della comunicazione scritta e non incidono sulla parte di contratto già eseguita.

articolo 10

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane che saranno eventualmente impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione e presso le sedi puntualmente individuate ed afferenti alla piena esplicazione degli obiettivi prefissati nella Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi dalle attività, ciascuna Parte si obbliga a dotarsi di una assicurazione – qualora non possedesse alcuna forma assicurativa - per la responsabilità civile per i danni a cose e persone, causati e/o subiti da propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipino alle attività connesse alla Convenzione ed, in ogni caso, verso terzi, per sinistri occorsi a persone e per danni a cose.

articolo 11

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.lgs. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D.lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

articolo 12

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale.

Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.



4

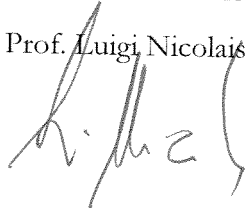
articolo 13

Le spese di registrazione della presente convenzione sono, in caso d'uso, a carico dell'Ente richiedente.

Data,

17 FEB. 2015

Il Presidente CNR
Prof. Luigi Nicolais



Il Direttore del CRISP

Prof. Fabio Terribile



ALLEGATO A
CONVENZIONE CNR – CRISP

Elenco dei beni oggetto della convenzione

Ente proprietario	Bene	Tipologia
CRISP	Renault Master targa BP232ZX (Laboratorio/Unità Mobile 1 di Idropedologia)	Veicolo
CRISP	Rack DELL con n.3 server (Windows, Linux per computing, Linux per FTP)	Server per la gestione del DSS ed elaborazione di grandi quantità di informazioni.
CRISP	Profiler GSSI EMP-400 Profiler	Strumento di misure geofisiche
CRISP	n.3 Infiltrometri a tensione	Strumento di campo per la misura delle proprietà idrauliche dei suoli
CRISP	Archivio di sezioni sottili di suolo dell'Università di Aberdeen (Dr. E.A. FitzPatrick)	Raccolta di circa 1000 sezioni sottili suolo
CNR ISAFOM	Peugeot Boxer targa EN354SX (Unità Mobile 2 di Idropedologia)	Veicolo
CNR ISAFOM	Granulometro laser Malvern Mastersizer 2000	Strumento di misura da laboratorio per la determinazione della tessitura dei suoli
CNR ISAFOM	Carotatore TG63-200	Strumento per il campionamento di colonne indisturbate di suolo
CNR ISAFOM	ICP - AES	Strumento di misura da laboratorio per la determinazione dei cationi su matrici vegetali e su suolo
CNR ISAFOM	Laboratorio di micromorfologia e microscopia ottica	Laboratorio per la preparazione delle sezioni sottili di suolo e per l'analisi microscopica dei suoli.

